

Nel quadro delle numerose iniziative che il settore bancario sta adottando in favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo, le banche che operano nei Comuni colpiti dal sisma si impegnano a:

- sospendere fino al 31 dicembre 2009 - e comunque fino alla precedente data di entrata in vigore dei provvedimenti pubblici che saranno appositamente adottati - i pagamenti rateali dei mutui e degli altri finanziamenti bancari, ivi compreso il credito consumo;
- favorire la rinegoziazione delle operazioni di mutuo attraverso l'allungamento della cadenza e la conseguente rimodulazione della rata, salvo altre modalità di inegoziazione;
- valutare l'andamento delle aperture di credito in essere nel pieno interesse del cliente e della consapevolezza della straordinarietà della situazione, con particolare riferimento rinnovi, revoche e sconfinamenti.

Queste misure avranno validità immediata ed efficacia (salvo quanto sopra precisato) fino a data da stabilirsi con nuova comunicazione.

[scarica il comunicato stampa](#)

fonte: [ABI](#)

[Joomla SEO powered by JoomSEF](#)